

circolare
28 FEBBRAIO 2014



Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

Milano, 28 febbraio 2014

Oggetto

La nuova gestione del “Durc Interno”

Come è noto l’art. 1, comma 1175 della Legge n. 296/2006 subordina la concessione dei benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale – tra l’altro – al possesso da parte dei datori di lavoro, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc).

La nuova procedura per il rilascio del Durc di cui al D.M. 24 ottobre 2007 prevede che l’Inps, verificati i presupposti, non emetta un documento formale ma proceda attraverso un procedimento virtuale utilizzando un sistema di segnalazione degli esiti delle verifiche di regolarità tramite “*semafori*” all’interno del Cassetto previdenziale Aziende.

La richiesta del Durc non viene più effettuata dal datore di lavoro mediante l’esposizione dei codici identificativi degli sgravi contributivi nella denuncia (DM10, Uniemens) relativa la mese in cui detti sgravi vengono richiesti. Il procedimento viene ora attivato dall’Inps attraverso i propri sistemi informativi: questi ultimi con cadenza mensile (approssimativamente verso la metà di ogni mese e fatta salva la validità quadrimestrale del Durc) interrogano gli archivi elettronici dell’Istituto per rilevare eventuali situazioni di irregolarità incompatibili con la fruizione dei benefici.

Il datore di lavoro potrà verificare la propria regolarità contributiva all’interno del cassetto previdenziale attraverso l’accensione di un “*semaforo verde*” (avente il significato di Durc interno positivo e comportante la possibilità per il datore di lavoro di godere dei benefici per il mese in relazione al quale detto semaforo sia stato attivato e per i tre mesi successivi, anche qualora nel frattempo dovesse insorgere una situazione di irregolarità).

Nell’ipotesi invece di rilevazione iniziale di irregolarità, all’interno del Cassetto previdenziale si procederà all’attivazione di una segnalazione di allarme temporaneo attraverso il “*semaforo giallo*”; in tal caso il datore di lavoro sarà invitato, tramite Pec, a sanare le inadempienze riscontrate entro il termine di 15 giorni.

Nel caso di regolarizzazione (ovvero di accertamento dell’insussistenza della irregolarità) i sistemi informativi centrali provvederanno a comunicare all’interno del Cassetto previdenziale una segnalazione positiva (in tal caso il semaforo giallo diventerà verde stando ad indicare la regolarità del Durc Interno). Con la necessaria conseguenza per il datore di lavoro di poter godere dei benefici per il mese in relazione al quale sia stata attivata la segnalazione positiva e per i tre mesi successivi.

Qualora invece il datore di lavoro non provveda a regolarizzare la propria situazione i sistemi informativi centrali attivano all’interno del Cassetto previdenziale una segnalazione negativa “*semaforo rosso*”, che si sostituisce al precedente segnale di temporaneo allarme e assume il significato di DURC interno negativo.

Ne consegue che il datore di lavoro, per il mese in relazione al quale è attivato il Semaforo rosso, non può godere dei benefici che altrimenti gli competerebbero in base alle norme sostanziali che disciplinano i singoli benefici.

Tale esclusione riguarda solo il mese per cui è generato il Semaforo rosso, poiché per il mese successivo i sistemi informativi centrali innescano nuovamente la richiesta di DURC interno e la sequenza delle operazioni descritte.

Se l'irregolarità persiste ovvero ne insorgono di nuove, si attiva la segnalazione di allarme (Semaforo giallo) e viene nuovamente inviato – sempre tramite PEC - il preavviso di DURC interno negativo.

Se il datore di lavoro regolarizza, si genera un DURC interno positivo sul nuovo mese considerato; tale DURC consente il godimento dei benefici anche per i tre mesi successivi, mentre rimangono definitivamente preclusi i benefici relativi al mese per il quale si era precedentemente generato il DURC interno negativo.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Daniela Ghislandi
Dottore Commercialista
Revisore contabile

